



MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PRESIDENZA DELLA CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI STAMPA E SPETTACOLI
MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Titolo: ALLEGRO DUCA

dichiarato 2673

Metraggio

accertato

Marca:

ACE-UFA (Francia)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: P.J. Ducis

Interpreti: L. Baroux, A. Lefaur, Alerme.

L'ipotetico Principato di Vodenia ha delle gravi difficoltà finanziarie. E' per questo che il Primo Ministro della Vodenia cerca di stipulare un prestito al suo Paese da parte di un magnate delle finanze, il banchiere Bardas, che si trova in villeggiatura sul Lago di Como. Bardas, naturalmente, chiede delle garanzie, ma quelle che il Ministro gli offre non gli paiono sufficienti. Infatti quale fiducia può avere in un Paese, il cui Principe Ereditario, Alessio di Vodenia, è più occupato a correre dietro alla sua amante che a curare gli interessi del suo Paese? Il Principe Alessio ha un sosia, il commerciante Castin, che il Ministro chiama d'urgenza sul Lago di Como, lo presenta a Bardas come il futuro regnante di Vodenia e fa credere a tutto che il Principe si è ravveduto e che ha lasciato la sua capricciosa amante. Dunque tutti ritengono che il bravo semplice Castin sia il Principe Alessio. Nel frattempo sboccia un idillio fra Gian Paolo Bardas, figlio del banchiere e Martina Castin, la graziosa figlia del commerciante che si fa passare per il Principe. Le cose cominciano a guastarsi quando Martina scopre per il suo innamorato è figlio del banchiere che sta per essere trascinato in un affare in cui suo padre giuoca un ruolo, a veder della ragazza, piuttosto illecito. La faccenda si complica ancor più quando Castin, la cui presenza a Como, in veste di Principe Alessio, è più che mai necessaria, si troverà suo malgrado, ricondotto a Parigi. Tutto l'astuto piano architettato dal Ministro di Vodenia sta per crollare quando per l'intervento del vero Principe Alessio, le cose si aggiustano a tutto finisce per il meglio: Bardas fa il prestito alla Vodenia e acconsente che suo figlio Gian Paolo sposi Martina, la figlia del bravo Castin.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale
osta, concesso il 4 OTTOBRE 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
inviare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i
relative; di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza auto-

4 OTTOBRE 1947

MINISTERO DEL RE
SOTTOSCRITTO DI STATO
[Handwritten signature]